

Newsletter Speciale - 20.05.2020

Coronavirus



Editoriale

Cari soci,

Lentamente ci stiamo tutti abituando alla «nuova normalità». Malgrado ciò, le difficoltà permangono su parecchi fronti. Siamo lieti di aggiornarvi sulle principali sfide che ci vedono impegnati in questo particolare momento e sui risultati del nostro sondaggio interno sugli effetti dei provvedimenti contro il COVID-19.

Sondaggio fra i titolari di studio sugli effetti dei provvedimenti contro il COVID-19.

Tra l'8 e il 15 aprile 2020 abbiamo chiesto ai nostri soci di partecipare al sondaggio sulle conseguenze economiche dei provvedimenti contro il COVID-19. Il sondaggio si è tenuto nella fase in cui era consentito effettuare solo trattamenti urgenti e i lavoratori indipendenti non avevano ancora accesso all'indennità di perdita di guadagno.

Più di 3'000 soci hanno completato il questionario online. Questo tasso di risposta del 48% è davvero notevole e dunque anche molto significativo. Grazie di cuore! Più dell'85% dei partecipanti esercita la professione indipendente in una ditta individuale o in una società in nome collettivo.

I risultati del sondaggio possono essere riassunti come segue:

- A causa dei provvedimenti delle autorità, il numero di trattamenti per settimana e per studio è crollato in media dell'84% in tutta la Svizzera.
- Oltre il 60% degli interpellati ha richiesto il lavoro ridotto per un numero di dipendenti compreso tra uno e tre. Solo il 10% degli studi ha presentato richiesta per dieci o più fisioterapisti dipendenti.
- Come principali cause di preoccupazione, circa il 70% degli interpellati ha indicato i canoni di locazione e le spese correnti. Destavano preoccupazione anche le esigenze dei pazienti e l'enorme calo dei consulti.

I risultati mostrano chiaramente quanto i provvedimenti del Consiglio federale abbiano inciso sulla fisioterapia (e in parte continuano a farlo). Nelle ultime settimane le vostre risposte al sondaggio ci hanno permesso di basare le nostre argomentazioni su dati eloquenti e di intervenire in modo incisivo nell'arena politica e mediatica.

Tentativo di soluzione per le pigioni commerciali: si profila uno sviluppo positivo

Dopo che la CET-N (Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio nazionale) ha approvato una proposta di compromesso sulle pigioni commerciali (<https://www.parlament.ch/press-releases/Pages/mm-wak-n-2020-05-13.aspx?lang=1040>),

Physioswiss si è impegnata su diversi livelli per ottenere l'approvazione di una proposta di compromesso anche in sede di CET-S (Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli stati). Questo compromesso sta prendendo forma e verrà nuovamente affrontato nella sessione estiva del Parlamento. (<https://www.parlament.ch/press-releases/Pages/mm-wak-s-2020-05-19.aspx>).

Indennità di perdita di guadagno: considerazione dei singoli casi al di sopra della soglia di reddito stabilita

Al momento, l'unico criterio di valutazione del diritto a percepire l'indennità di perdita di guadagno per Covid-19 è il reddito soggetto ad AVS. Abbiamo messo in discussione tale criterio.

Questa regola penalizza i lavoratori indipendenti provenienti da famiglie monoreddito e monoparentali rispetto ai lavoratori a tempo parziale. Particolarmente svantaggiati sono quei lavoratori indipendenti che esercitano la propria professione a tempo pieno, il cui ruolo richiede un impegno personale superiore alla media e che siano gli unici o i principali percettori del reddito familiare. Physioswiss chiede pertanto che vengano presi in considerazione anche singoli casi al di sopra di questa soglia di reddito e che, oltre al reddito soggetto ad AVS, fra i requisiti per l'assegnazione figurino anche il reddito familiare.

In una lettera urgente al Consiglio federale, Physioswiss ha chiesto di valutare l'introduzione di una direttiva ad hoc sui lavoratori indipendenti indirettamente colpiti e di applicarla retroattivamente dal 17 marzo 2020.

Task force

Ringraziamo la task force per il suo supporto e impegno durante la crisi da coronavirus. La situazione ora si è un po' tranquillizzata, ma naturalmente continuiamo a tenere i nuovi sviluppi sotto attenta osservazione. La task force resterà a disposizione per ogni necessità. Continueremo ad aggiornarvi tramite la nostra «Newsletter Speciale».

Restiamo sempre fedeli al motto: l'unione fa la forza!

Mirjam Stauffer

Osman Besic